



**MERITO, DIVERSITÀ,  
GIUSTIZIA SOCIALE**

**TORINO**  
31 maggio | 4 giugno  
2022

**COMUNICATO STAMPA**

**Partecipazione, condivisione, rigore di analisi**

**La ricetta del successo del Festival Internazionale dell'Economia**

**che si chiude oggi a Torino**

La complessità della realtà in cui viviamo si può comprendere e condividere senza perdere originalità e rigore di analisi. Questa è la scommessa vinta dalla prima edizione del Festival Internazionale dell'Economia che ha animato Torino in questi giorni. La città ha colto in pieno questa opportunità e ha risposto con grande partecipazione. Ai molti torinesi si sono aggiunte tante persone provenienti dalla regione e da ogni parte d'Italia. Lunghe code di fronte al Carignano, tutto esaurito per molti degli eventi del Festival, applausi e tante domande ai relatori, economisti – ma anche storici, filosofi, ricercatori di varie discipline insieme a rappresentanti delle istituzioni – che non hanno mai banalizzato la realtà pur rendendola accessibile a tutti. Molto seguiti anche gli incontri promossi dalle associazioni torinesi, che hanno portato al tema di quest'anno *Merito, diversità e giustizia sociale* la concretezza della loro esperienza sul campo. Grande partecipazione di giovani, a partire dall'anteprima nelle scuole. Musica in piazza molto seguita la sera, come il cinema al Massimo e le presentazioni al Circolo dei lettori. Torino, accogliendo con entusiasmo il Festival Internazionale dell'Economia, ancora una volta ha mostrato la sua vivacità culturale, confermandosi un grande laboratorio di idee per tutto il paese.

Grande la soddisfazione tra gli ospiti del Festival.

“Penso che il Festival sia incredibile, la selezione delle conferenze e degli economisti coinvolti nei dibattiti è notevole. È come avere di fronte il gotha dell'economia.” **Christopher Pissarides**

“Sono molto contento di vedere che il Festival è stato organizzato così bene in questa nuova magnifica location. Non vedo l'ora di sentire altri confronti durante il Festival, dato l'impressionante programma che è stato realizzato”. **Sergei Guriev**

“Penso sia una cosa fondamentale condividere la conoscenza, non solo per quel che riguarda l'economia ma anche per tutti gli ambiti.” **Jean Tirole**

“Il Festival è un'occasione meravigliosa per dibattiti come questi. Avere una serie di ospiti internazionali che dialogano con esperti, ma anche con il pubblico più ampio, è estremamente importante in generale, e in particolar modo in questo momento”. **Nathalie Tocci**



# MERITO, DIVERSITÀ, GIUSTIZIA SOCIALE

TORINO  
31 maggio | 4 giugno  
2022

“Di tutti i festival a cui partecipo questo è uno dei più stimolanti e ricchi d’ispirazione perché mobilita davvero un’intera città e anche oltre”. **Michael Sandel**

“Sono colpita dalla qualità degli interventi e dalla varietà delle questioni che si affrontano. Mi occupo di economia del lavoro e sto imparando moltissimo. Sto seguendo gli eventi di altri economisti perché rendono accessibili anche argomenti che non conosco”. **Nina Rousille**

“Il Festival? Penso sia un’ottima idea, penso sia fantastico. È l’unico paese al mondo che lo fa ed è divertente! È divertente parlare con le persone, relazionarsi e dover spiegare senza usare equazioni o termini complessi”. **Olivier Blanchard**

“È meraviglioso, ho visto il programma e il vostro Festival dovrebbe durare almeno otto mesi. Lo consiglierei a tutti!” **Joel Mokyr**

**Tito Boeri, direttore scientifico:** “È stato un Festival denso di spunti su temi di grandissima rilevanza. Abbiamo discusso a fondo di come intervenire sulle disuguaglianze, nuove e vecchie, che caratterizzano le nostre società e di come renderle socialmente accettabili. Molta attenzione sui temi della povertà, e sulla dispersione di talenti che questa comporta. Dialoghi sempre in profondità, su temi di attualità come salario minimo e reddito minimo garantito, finanziamento alle scuole pubbliche – soprattutto in zone di disagio – e contrasto alle discriminazioni”.

**Giorgio Barba Navaretti, presidente del TOLC e della Fondazione Collegio Carlo Alberto:** “Una prima edizione di grande successo con una grande partecipazione di persone curiose e appassionate, non solo di addetti ai lavori. In ogni dibattito abbiamo sentito la voglia di comprendere il presente con lo sguardo rivolto al futuro, com’è auspicabile avvenga in tempi incerti come questi, con un eccezionale dialogo tra i relatori e il pubblico. La città di Torino e il territorio hanno dato una risposta straordinaria, e vorrei ringraziare ancora tutte le istituzioni che hanno lavorato a questo progetto. Tutto questo non sarebbe stato possibile senza il supporto e l’impegno degli enti promotori. Confidiamo che il Festival possa radicarsi e rafforzarsi sempre di più nelle prossime edizioni”.

**Pietro Garibaldi, coordinatore del TOLC:** “Questi cinque giorni di incontri di altissima qualità scientifica, con premi Nobel, scienziati e relatori da ogni parte del mondo, confermano Torino come capitale del pensiero critico, che è certamente uno dei valori più importanti che una comunità possa esprimere, nel solco tracciato da Biennale Democrazia e Biennale Tecnologia. Sono davvero orgoglioso dell’esperienza fatta in questa prima edizione: come coordinatore del Torino Local Committee non posso che ringraziare tutti gli enti promotori che hanno creduto in questa scommessa, e che insieme hanno aggiunto un ulteriore tassello alla proposta culturale di assoluto valore che caratterizza la nostra città e il nostro territorio”.



# MERITO, DIVERSITÀ, GIUSTIZIA SOCIALE

TORINO  
31 maggio | 4 giugno  
2022

**Innocenzo Cipolletta, coordinatore del comitato editoriale:** “In una esplosione di eventi a Torino si è parlato di merito, diversità e giustizia sociale. Per una volta la gente ha discusso di come conciliare obiettivi e strumenti necessari ma spesso in contrapposizione tra di loro, come possono esserlo il merito e la giustizia sociale. Il Festival Internazionale dell’Economia ha avvicinato la gente ai complessi problemi con i quali ognuno di noi deve confrontarsi ogni giorno, nella convinzione che partecipazione, condivisione e maggiore consapevolezza restano strumenti imprescindibili per migliorare la qualità della nostra vita”.

**Giuseppe Laterza, editore:** “Un grazie al pubblico straordinario che ha seguito il Festival in questa sua nuova vita, alle istituzioni locali per il convinto appoggio che sin dall’inizio hanno dato all’iniziativa e alla stampa tutta che lo ha seguito con grande curiosità e interesse. Con tutta la squadra del Festival, insieme a Tito Boeri e ad Innocenzo Cipolletta, stiamo già pensando al miglior svolgimento dell’edizione del 2023, che prevedo a fine maggio, per poter cogliere tutte le opportunità di pubblico, dei relatori internazionali e della scuola”.